

lunedì 10 marzo

Un caro saluto a distanza a tutti voi.

Davvero giorni molto particolari che ci pongono tanti interrogativi, e che mettono sotto esame anche la nostra fede. Una quaresima che diventa non solo “tempo favorevole” ma ancor più tempo propizio per la nostra conversione, per riscoprire ciò che è veramente essenziale.

È stata la realtà dei fatti a imporci un digiuno che nessuno di noi aveva programmato, forse il più doloroso per chi crede, ovvero il digiuno dall'Eucarestia.

Mi permetto di scrivervi ancora una volta per condividere con voi alcune decisioni che come comunità salesiana, a cui è affidata questa parrocchia, abbiamo pensato di prendere, in seguito alle indicazioni dei Vescovi piemontesi e del nostro Vescovo Gianni.

Celebrazione della Messa

- Come sapete, *“sono sospese tutte le celebrazioni delle sante Messe, festive e feriali, le altre celebrazioni liturgiche, riunioni di preghiera e pii esercizi quaresimali. I funerali potranno essere svolti solo in forma privata con la preghiera di commiato fatta all’aperto, in cimitero”*.

Come sacerdoti, celebriamo la Santa Messa senza popolo ogni giorno, per voi e per tutte le vostre intenzioni.

Viviamo questi giorni in unione facendo la comunione spirituale, magari seguendo la Messa in TV, prendendo in mano la Parola di Dio, meditandola e pregando.

Confessioni

- *“Si rimanga disponibili per ascoltare le confessioni, celebrando il sacramento fuori dal confessionale, tenendosi a debita distanza ... con precauzione”*.

Noi sacerdoti saremo tutti i giorni a disposizione nei seguenti orari: 10.00 - 11.30 e 17.00 - 18.30. Ci troverete nella Cappellina invernale o nella sacrestia, ambienti riscaldati e dove sarà possibile tenere le opportune distanze.

Preghiera personale

- *“Lasciar aperte le chiese per la preghiera personale, mettendo a disposizione strumenti di preghiera. Si osservino le misure precauzionali già indicate”*.

La nostra Basilica rimarrà aperta tutti i giorni, dalle ore 7.00 alle 11,30 e dalle 16,30 alle 18,45. Trovate in fondo alla Chiesa e davanti all’altare della Madonna Ausiliatrice materiale per la preghiera personale.

Preghiera in famiglia e catechesi

- *“La mancanza della celebrazione eucaristica comunitaria deve riportarci a scoprire forme di preghiera in famiglia – genitori e figli insieme -, la meditazione quotidiana della Parola di Dio, gesti di carità e rinvigorire affetti e relazioni che la vita di ogni giorno rischia di rendere meno intensi”.*
- Così pure la mancanza dell’incontro di catechismo deve stimolarci a far diventare primi catechisti i genitori e l’intera famiglia, Occorre decidere di farlo: ritagliarsi dei tempi ben definiti (il mattino, prima di cena, prima di andare a letto...), un luogo adatto e piccoli strumenti che ci aiutino.

Noi proveremo a mandarvi giorno per giorno dei materiali utili, sia alla preghiera che al cammino di fede in famiglia. I catechisti in questo vi saranno di aiuto.

Alcune pratiche devozionali

- Metteremo a disposizione in Chiesa, e vi invierò anche via social, alcuni strumenti concreti per riscoprire e fare nostre alcune belle tradizioni. Vi faccio alcuni esempi, altri si potranno fare in seguito:
 - la comunione spirituale: cos’è e come viverla;
 - la novena a Maria Ausiliatrice, suggerita da don Bosco, per i tempi difficili e per ottenere una grazia.
 - la devozione al Sacro Cuore, onorato in modo del tutto particolare nella nostra Basilica.
 - un sussidio per fare l’esame di coscienza e una buona confessione.

Preghiera per questo tempo di prova

Ricordiamoci la necessità di pregare ogni giorno il Signore affinché conceda la grazia della guarigione ai malati, consoli il dolore di chi è nel pianto e preservi la nostra città e l’umanità intera dal flagello della malattia e da ogni tribolazione. E preghiamo per chi si prende cura della nostra salute e del bene comune. In chiesa ci sono fogli con una preghiera apposta per questa intenzione.

Ancora una volta mi permetto di dire che nei tempi di maggior difficoltà don Bosco invitava i ragazzi a pregare di più, a fare un sincero esame di coscienza, una buona confessione e ad affidarsi all’Ausiliatrice, *la Madonna dei tempi difficili*.

Questa quaresima davvero particolare e che nessuno di noi avrebbe potuto immaginare e programmare diventa realmente una occasione propizia.

Un abbraccio a distanza, con l’assicurazione della mia preghiera personale e di tutta la comunità salesiana.

Buon cammino verso la Pasqua di risurrezione.

don Marco Durando
direttore e parroco